

Piano di Miglioramento 2016/17

CHIC80600P I.C. CASOLI "G. DE PETRA"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	COMPLETARE IL DOSSIER DI VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO	Sì	Sì
	UTILIZZO CONDIVISO DEI CURRICOLI VERTICALI, DISCIPLINARI E TRASVERSALI, IN RIFERIMENTO ALLA NUOVA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	ACQUISIRE RISORSE FINANZIARIE E SVILUPPARE LA PROGETTUALITA' PARTECIPANDO AI PROGETTI PON E PNSD	Sì	
Inclusione e differenziazione	PERSONALIZZARE I PERCORSI DI APPRENDIMENTO POTENZIANDO L'UTILIZZO DI PRATICHE INNOVATIVE E INCLUSIVE	Sì	
Continuità e orientamento	POTENZIARE IL PROGETTO ORIENTAMENTO-CONTINUITA' IN TUTTE LE CLASSI	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	INCREMENTARE IL TEMPO SCUOLA E LA FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	Sì	Sì
	POTENZIARE LA DISTRIBUZIONE DELLA LEADERSHIP	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	ATTIVARE LA FORMAZIONE E LA RICERCA-AZIONE SU DIDATTICA PER COMPETENZE, STRUMENTI DI VERIFICA/VALUTAZIONE E USO INCLUSIVO DELLE NUOVE TECNOLOGIE	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	RAFFORZARE LA COPROGETTAZIONE CON IL TERRITORIO	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
COMPLETARE IL DOSSIER DI VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO	5	5	25

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
UTILIZZO CONDIVISO DEI CURRICOLI VERTICALI, DISCIPLINARI E TRASVERSALI, IN RIFERIMENTO ALLA NUOVA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	5	5	25
ACQUISIRE RISORSE FINANZIARIE E SVILUPPARE LA PROGETTUALITA' PARTECIPANDO AI PROGETTI PON E PNSD	3	5	15
PERSONALIZZARE I PERCORSI DI APPRENDIMENTO POTENZIANDO L'UTILIZZO DI PRATICHE INNOVATIVE E INCLUSIVE	4	5	20
POTENZIARE IL PROGETTO ORIENTAMENTO-CONTINUITA' IN TUTTE LE CLASSI	4	5	20
INCREMENTARE IL TEMPO SCUOLA E LA FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	4	5	20
POTENZIARE LA DISTRIBUZIONE DELLA LEADERSHIP	4	5	20
ATTIVARE LA FORMAZIONE E LA RICERCA-AZIONE SU DIDATTICA PER COMPETENZE, STRUMENTI DI VERIFICA/VALUTAZIONE E USO INCLUSIVO DELLE NUOVE TECNOLOGIE	5	5	25
RAFFORZARE LA COPROGETTAZIONE CON IL TERRITORIO	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
COMPLETARE IL DOSSIER DI VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO	Utilizzo condiviso di criteri, strumenti e modalità operative comuni di valutazione e riduzione di eventuali squilibri tra le classi e tra i diversi ordini di scuola. Elaborazione di strumenti e procedure comuni di progettazione e di rendicontazione	Quantità di strumenti di valutazione di processo e di prodotto. Riduzione della varianza nella valutazione tra le classi e tra gli ordini di scuola. Range medio/alto nelle risposte ai questionari su efficacia e funzionalità degli strumenti prodotti.	Questionari ai docenti e agli alunni. Sintesi delle valutazioni. Comparazione tra i diversi ordini di scuola e con le valutazioni delle prove INVALSI.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
UTILIZZO CONDIVISO DEI CURRICOLI VERTICALI, DISCIPLINARI E TRASVERSALI, IN RIFERIMENTO ALLA NUOVA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	Definizione e condivisione di modalità progettuali interdisciplinari, di criteri e metodologie basate sulla didattica per competenze. Acquisizione e sviluppo di competenze chiave e disciplinari.	Progettazioni collegiali sistematiche interdisciplinari e attività laboratoriali. Percentuale delle ore annuali destinate alle attività laboratoriali.	Raccolta sistematica della documentazione prodotta, tabulazione e sintesi di dati.
ACQUISIRE RISORSE FINANZIARIE E SVILUPPARE LA PROGETTUALITA' PARTECIPANDO AI PROGETTI PON E PNSD	Acquisizione di competenze progettuali Potenziamento della didattica per competenze attraverso l'uso delle nuove tecnologie	Numero di reti LAN/Wlan attive e funzionanti Incremento di LIM e notebook N° Prodotti multimediali elaborati dagli alunni N° adesioni a iniziative del PNSD Numero laboratori specifici realizzati Incremento competenze digitali dei docenti	Numero di progetti presentati Corsi di formazione svolti dai docenti Rilevazione numero e funzionalità dotazione digitale Questionario rilevazione sulla fruizione delle nuove tecnologie ad alunni e docenti Rilevazione numero docenti/alunni coinvolti nelle iniziative PNSD
PERSONALIZZARE I PERCORSI DI APPRENDIMENTO POTENZIANDO L'UTILIZZO DI PRATICHE INNOVATIVE E INCLUSIVE	Garantire il successo formativo a tutti gli alunni riducendo le difficoltà di apprendimento. Diffondere le buone pratiche.	N. percorsi personalizzati e inclusivi realizzati anche in co-progettazione con enti e associazioni del territorio. N incontri periodici per la progettazione e verifica dei piani personalizzati Incremento esiti alunni. Screening e monitoraggio alunni	Osservazioni sistematiche effettuate e documenti di valutazione Verbali degli incontri Rilevazione partecipazione docenti a corsi di formazione specifici Documentazione percorsi inclusivi Report percorsi formativi Protocolli, convenzioni e intese.
POTENZIARE IL PROGETTO ORIENTAMENTO-CONTINUITA' IN TUTTE LE CLASSI	Implementare attività progettuali, metodologiche e didattiche tra gli ordini di scuola	N. incontri di raccordo tra ordini di scuola N. percorsi formativi realizzati in continuità N. strumenti di progettazione e di valutazione condivisi N. ore laboratori orientamento e autoorientamento Coinvolgimento Sc. Sec. di II grado e famiglie	Verbali incontri Documenti di progettazione e di rendicontazione Calendarizzazione incontri tra i vari ordini di scuola Questionari di autopercezione.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
INCREMENTARE IL TEMPO SCUOLA E LA FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	Ampliamento delle opportunità formative e di successo scolastico degli alunni	Numero attività e laboratori realizzati in orario extrascolastico Numero alunni coinvolti Numero esperti e associazioni coinvolti Numero modifiche e adattamenti orari realizzati nel corso dell'anno Attività a classi aperte e per gruppi di alunni	Rilevazione attraverso documenti di programmazione e registri Progettazioni attività/laboratori Relazioni finali Questionari di gradimento Rilevazione frequenza
POTENZIARE LA DISTRIBUZIONE DELLA LEADERSHIP	Allargamento della condivisione e della corresponsabilità educativo-didattica e organizzativa	Numero di docenti impegnati come figure di sistema, nelle commissioni/gruppi di lavoro e nei consigli di classe/interclasse. Numero personale ATA coinvolto nell'attuazione del PTOF	Rilevazione nomine e incarichi attribuiti Verifica e rendicontazione delle azioni prodotte
ATTIVARE LA FORMAZIONE E LA RICERCA-AZIONE SU DIDATTICA PER COMPETENZE, STRUMENTI DI VERIFICA/VALUTAZIONE E USO INCLUSIVO DELLE NUOVE TECNOLOGIE	Potenziamento delle competenze progettuali, metodologiche e strategiche Utilizzo di pratiche formative innovative	Numero ore formazione attivata Numero percorsi di ricerca-azione implementati. Percentuale incremento livelli competenze trasversali e disciplinari alunni. Valenza formativa dei corsi di ricerca-azione per i docenti partecipanti.	Questionari. Documentazione delle attività di formazione e dei percorsi di ricerca-azione. Certificazioni rilasciate Tabulazione esiti alunni.
RAFFORZARE LA COPROGETTAZIONE E CON IL TERRITORIO	Aumento e diversificazione delle opportunità formative Miglioramento e funzionalità del servizio e delle strutture	Numero di contratti, convenzioni, intese e protocolli Percentuale presenza genitori negli incontri formali e informali N. di attività/laboratori con esperti esterni, Associazioni, Enti locali. N. interventi migliorativi sulle strutture scolastiche	Rendicontazione e certificazione sui servizi e sulle strutture Verbali, fogli firme Quadri orari e calendarizzazione

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45744 COMPLETARE IL DOSSIER DI VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costituzione di un gruppo di progetto che sulla base dei materiali prodotti e già in uso, li raccolga, li revisioni e li integri nelle parti carenti ed elabori criteri e strumenti di rilevazione delle competenze (prove esperte, prove autentiche..)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attenzione ai processi messi in atto Condivisione e utilizzo dei criteri, strumenti e modalità comuni di progettazione, valutazione e rendicontazione Miglioramento e uniformità pratiche valutative Coinvolgimento attivo degli studenti nei processi valutativi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza iniziale all'uso degli strumenti elaborati Difficoltà a modificare le pratiche consolidate
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione della varianza tra classi e tra ordini di scuola Incremento del successo formativo. Crescita delle competenze autovalutative degli alunni. Equità degli esiti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti
Azione prevista	Diffusione e implementazione degli strumenti elaborati e revisione degli stessi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attivazione di percorsi di ricerca-azione sull'implementazione degli strumenti di valutazione. Valorizzazione degli strumenti rilevatisi efficaci e revisione di quelli scarsamente funzionali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà iniziale nell'implementazione degli strumenti comuni Tempi esigui a disposizione a causa dei vincoli contrattuali (ore attività funzionali, FIS) Atteggiamenti ostativi verso utilizzo di strumenti innovative
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ottimizzazione degli strumenti, dei tempi e delle procedure Implementazione di processi di autovalutazione efficaci Creazione di una "cultura" della valutazione formativa
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Utilizzo condiviso tra i diversi ordini di scuola di strumenti di valutazione, di processo e di prodotto	Trasformare il modello trasmissivo della scuola attraverso il coinvolgimento attivo dell'alunno nella costruzione del proprio sapere anche in un'ottica di autovalutazione.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Raccolta materiali e prodotti già in uso, elaborazione di criteri e strumenti di rilevazione delle competenze (prove esperte, prove autentiche, diario di bordo, metariflessione, autobiografie cognitive, rubriche valutative, griglie di osservazione)	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Organizzazione e implementazione dei percorsi di formazione e di ricerca/azione su “strumenti di verifica/valutazione”	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	28/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Efficacia e funzionalità degli strumenti prodotti. Uniformità delle pratiche valutative tra le classi e gli ordini di scuola. Riduzione della varianza nelle valutazioni dentro e tra le classi.
Strumenti di misurazione	Tipologia di strumenti elaborati. Analisi degli esiti. Questionari ai docenti. Prove INVALSI.
Criticità rilevate	Non tutti i docenti utilizzano gli strumenti e i criteri presenti nel dossier di valutazione. Partecipazione indotta e scarsamente consapevole ai processi di miglioramento da parte di alcuni docenti.

Progressi rilevati	Riduzione della varianza nelle classi; collocazione degli esiti nella fascia medio-alta; maggiore condivisione di criteri, strumenti e modalità operative comuni di valutazione; coinvolgimento attivo degli studenti nei processi valutativi; parziale superamento di atteggiamenti ostativi nei confronti delle innovazioni; ampliamento di strumenti di valutazione delle competenze.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Estendere l'utilizzo degli strumenti di valutazione contenuti nel Dossier a tutti i docenti; ridurre la varianza tra le classi; ricercare opportune modalità di coinvolgimento di tutto il personale docente nel processo di miglioramento.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45804 UTILIZZO CONDIVISO DEI CURRICOLI VERTICALI, DISCIPLINARI E TRASVERSALI, IN RIFERIMENTO ALLA NUOVA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Condivisione con le famiglie dei percorsi formativi progettati e dei relativi risultati
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Alleanza educativa e condivisione delle responsabilità Costruzione di percorsi formativi efficaci in interazione Trasparenza e consapevolezza dell'azione formativa Miglioramento dell'apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza al coinvolgimento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Garanzia del successo formativo per tutti e per ciascuno
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti
Azione prevista	Incontri collegiali per classi parallele per la progettazione condivisa e la costruzione degli strumenti di verifica e valutazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzo strumenti condivisi Realizzazione percorsi formativi interdisciplinari Elaborazione strumenti di valutazione autentica Implementazione di nuove metodologie e strategie Potenziamento dell'azione formativa
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione parziale

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo di competenze progettuali e relazionali Collegialità e funzionalità delle strategie, metodologie e strumenti condivisi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti
Azione prevista	Modifica del piano annuale delle attività
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Funzionalità del piano in riferimento ai bisogni emersi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non previsti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore condivisione delle prassi collegiali e ottimizzazione dei tempi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Flessibilità organizzativa e didattica. Attenzione ai processi e non solo ai prodotti. Innovazione delle strategie e delle metodologie didattiche. Utilizzo diversificato di spazi/tempi. Valorizzazione delle competenze sia disciplinari che di cittadinanza attiva e democratica.	Sviluppare, potenziare e valorizzare le competenze disciplinari dei vari ambiti e delle competenze chiave europee. Finalizzare l'azione della scuola allo sviluppo delle competenze e alla loro applicazione nella società. Trasformare il modello trasmissivo della scuola a favore di nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Elaborazione dei percorsi da implementare previsti nel piano annuale delle attività (programmazioni coordinate di classe, progetti, UdA interdisciplinari e trasversali).
Numero di ore aggiuntive presunte	300
Costo previsto (€)	5250
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Apertura pomeridiana della scuola
Numero di ore aggiuntive presunte	80
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	A recupero
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS: coordinamento e gestione organi collegiali.
Numero di ore aggiuntive presunte	80
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Non previsto

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Modifica del piano annuale delle attività.	Sì - Verde						Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde
Incontri e assemblee con i genitori per condividere i percorsi formativi progettati e i relativi esiti	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Elaborazione programmazione coordinata di classe su modello condiviso		Sì - Verde				Sì - Verde				
Progettazione UDA interdisciplinari su modello condiviso ed elaborazione strumenti di valutazione competenze disciplinari e trasversali		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Incontri collegiali di verifica dello stato di avanzamento delle UDA e riprogettazione. Prove disciplinari e interdisciplinari prodotte. Tabulazione dati di sintesi. Incontri di condivisione con i genitori. Verifica del piano annuale delle attività.
Strumenti di misurazione	Verbali e documentazione prodotta (UDA, prove di verifica disciplinari ed interdisciplinari, dati di sintesi, affluenza genitori); numero di incontri collegiali destinati alla programmazione e valutazione; presenza dei docenti agli OO.CC
Criticità rilevate	Scarso coinvolgimento di alcuni docenti. Attendibilità delle prove sommative.
Progressi rilevati	Progettazione più interdisciplinare. Elaborazione e condivisione di prove sommative disciplinari e interdisciplinari per classi parallele. Incremento nell'utilizzo di prove autentiche. Strumenti comuni di rilevazione e certificazione delle competenze. Funzionalità dei tempi. Omogeneità nelle prassi di progettazione e valutazione tra gli ordini di scuola. Implementazione di nuove metodologie e strategie. Maggiore funzionalità ed efficacia della comunicazione scuola-famiglia; miglioramento dell'apprendimento da parte degli alunni. Utilizzo del modello di certificazione delle competenze ministeriale.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Revisione delle prove sommative.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45745 ACQUISIRE RISORSE FINANZIARIE E SVILUPPARE LA PROGETTUALITA' PARTECIPANDO AI PROGETTI PON E PNSD

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costituzione del gruppo di progettazione per predisporre progetti PON e PNSD
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento attivo di un gruppo di docenti e acquisizione di competenze progettuali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Delega e deresponsabilizzazione

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione di competenze relazionali e collaborative. Distribuzione della leadership. Riduzione della delega Condivisione allargata
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Instabilità del personale sulla sede con conseguente perdita di competenze acquisite. Carico di lavoro eccessivo che potrebbe indurre alcuni docenti a non essere più disponibili a far parte del gruppo
Azione prevista	Dematerializzazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi snellimento e rapidità delle azioni Facilitazione della comunicazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Senso di inadeguatezza nell'affrontare l'innovazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Fruibilità e immediatezza delle informazioni Trasparenza Sburocratizzazione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Insicurezza nelle procedure di archiviazione e costi per l'Istituzione scolastica
Azione prevista	Acquisto di dotazione digitale, riorganizzazione degli spazi e attivazione di percorsi innovativi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di creare ambienti funzionali all'attivazione di pratiche didattiche innovative e coinvolgenti. Riduzione didattica trasmissiva. Coinvolgimento attivo alunni . Attivazione di percorsi interdisciplinari e personalizzazione apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Reticenza verso l'innovazione e disorientamento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento della collegialità Attivazione didattica per competenze Aumento della flessibilità organizzativo-didattica Incremento del successo formativo degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Obsolescenza degli strumenti digitali e costi eccessivi di manutenzione
Azione prevista	Formazione sulle nuove tecnologie
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione competenze digitali per un numero cospicuo di personale scolastico Fruizione potenziata delle nuove tecnologie Modifica delle prassi didattiche, metodologiche e organizzative Avvio sperimentazione di pratiche didattiche innovative
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza verso le innovazioni, senso di inadeguatezza Formazione vissuta come ulteriore impegno e non come opportunità di miglioramento delle proprie competenze
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Utilizzo allargato e responsabile delle nuove tecnologie sia a livello amministrativo che didattico Valorizzazione delle competenze digitali per alunni e personale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Turn-over

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sviluppo di competenze progettuali e della professionalità docente Rinnovamento e potenziamento della didattica basata sulle nuove tecnologie. Snellimento delle procedure di comunicazione e documentazione tramite l'utilizzo di strumenti digitali.	Sviluppare le competenze digitali al fine di supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Potenziare attività imperniate sulla metodologia del learning by doing, al fine di trasformare il carattere trasmissivo della scuola. Valorizzare i percorsi individualizzati, creando nuovi spazi per l'apprendimento e riorganizzando il tempo scuola. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Costituzione gruppo prog. e elaborazione PON e PNSD Formazione sulle TIC Attivazione percorsi innovativi
Numero di ore aggiuntive presunte	280
Costo previsto (€)	4888
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Istruttoria finalizzata all'acquisto di dotazione digitale e alla organizzazione degli spazi
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	750
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS: coordinamento e supporto ai docenti, organizzazione delle attività formative, contatto con gli Enti esterni.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Non previsto.

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Costituzione del gruppo di progettazione per predisporre progetti PON e PNSD	Sì - Verde	Sì - Verde								
Predisposizione progetti PON e PNSD	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Formazione sulle nuove tecnologie (piattaforma Office 365, registro online, sito istituzionale, LIM, animatore digitale, corso TIC)	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Procedure finalizzate all'acquisto di dotazioni digitali e alla riorganizzazione degli spazi	Sì - Verde	Sì - Verde				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno
Attivazione di percorsi innovativi	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Acquisizione di strumenti tecnologici e copertura della rete wireless per le Scuole Infanzia. Acquisto di LIM e Tablet per le Scuole Primarie e un plesso di SS parzialmente fornito.
Strumenti di misurazione	Numero di strumenti digitali e presenza della rete wireless
Criticità rilevate	Scarsità di fondi disponibili. Ritardo nella valutazione dei PON da parte del Ministero.

Progressi rilevati	Copertura della rete wireless in tutti i plessi della Scuola Infanzia. Acquisto delle LIM per la Scuola Secondaria di I grado di Altino. Acquisto di un laboratorio mobile per Scuola Primaria di Casoli. Acquisto e donazioni di PC da parte delle famiglie e del Comune di Altino per ripristinare la dotazione informatica precedentemente trafugata (furto). Approvazione di un progetto PON su "Inclusione sociale e Lotta al disagio".
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Acquisto di Lim per i plessi della Scuola Infanzia e ampliamento delle stesse nella Scuola Primaria.
Data di rilevazione	09/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Copertura della connessione di rete, incremento delle LIM e notebook, riorganizzazione degli spazi, attivazione di metodologie e strategie innovative, apertura del registro online alle famiglie
Strumenti di misurazione	Rilevazione connessione di rete, rilevazione numero e funzionalità TIC, questionario ad alunni e docenti su effettiva fruizione TIC, genitori utilizzatori registro online, incremento prodotti multimediali, abbattimento insuccesso scolastico
Criticità rilevate	Scuole Infanzia non ancora coperte da rete wireless e non fornite delle dotazioni tecnologiche. Scuole Primarie e un plesso di SS parzialmente fornite di LIM. Non approvazione del PON riguardante la realizzazione della Biblioteca Digitale.
Progressi rilevati	Copertura della connessione di rete nei plessi di SP e SS, completamento della dotazione LIM in tutte le aule della SS di Casoli, acquisto notebook per due laboratori mobili SP con relativa riorganizzazione degli spazi con conseguente utilizzo di metodologie e strategie innovative, apertura del registro online alle famiglie. Partecipazione a n. 6 nuovi PON per superare le criticità rilevate.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Incremento delle LIM nella SP, acquisto di LIM e notebook con realizzazione della rete LAN/WLAN nelle Scuole Infanzia, mediante la partecipazione ai progetti PON e/o POR

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45805 PERSONALIZZARE I PERCORSI DI APPRENDIMENTO POTENZIANDO L'UTILIZZO DI PRATICHE INNOVATIVE E INCLUSIVE

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Coinvolgimento degli enti e delle associazioni territoriali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione dei percorsi e maggiore opportunità formative per gli alunni, calibrate sulle reali necessità
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Poca rispondenza rispetto alle azioni richieste Difficoltà organizzative e finanziarie
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Progettazione integrata col territorio Efficacia delle azioni formative
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Problematiche finanziarie Discontinuità nelle politiche gestionali degli Enti/Associazioni
Azione prevista	Progettazione, implementazione, verifica, documentazione e diffusione dei percorsi attivati
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rispondenza dei percorsi formativi alle effettive necessità di ognuno Valorizzazione delle buone pratiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Eventuale mancata integrazione degli interventi tra i soggetti coinvolti nell'azione educativa
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Inclusione efficace Rispetto dei diversi stili di apprendimento Sviluppo di una comunità di pratiche
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti
Azione prevista	Costituzione di gruppi di lavoro
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ripartizione del carico di lavoro Valorizzazione delle competenze del personale docente Affinamento relazionalità e collegialità Sviluppo del senso di appartenenza al gruppo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Tendenza alla delega
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Allargamento della leadership Consolidamento dei gruppi Acquisizione di competenze progettuali specifiche
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Co-progettazione con enti e associazioni specializzati del territorio; partecipazione dei docenti a corsi di formazione specifici; documentazione e diffusione delle buone pratiche didattiche inclusive attivate	Potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzare la scuola come comunità attiva aperta al territorio; prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Docenti referenti per l' inclusione: Progettazione, implementazione, verifica, documentazione e diffusione dei percorsi personalizzati e inclusivi
Numero di ore aggiuntive presunte	18
Costo previsto (€)	300
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Reperimento esperti esterni Stipula contratti-accordi-convenzioni Organizzazione flessibile di spazi e tempi Acquisto attrezzature e strumenti Supporto agli alunni H
Numero di ore aggiuntive presunte	128
Costo previsto (€)	1600
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS / FFSS: Costituzione e coordinamento gruppi di lavoro Coinvolgimento enti, associazioni territoriali ed esperti esterni
Numero di ore aggiuntive presunte	46
Costo previsto (€)	814
Fonte finanziaria	FIS

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Implementazione, verifica, documentazione dello sportello di ascolto e delle attività di individuazione e valorizzazione alunni plusdotati.		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde						
Sportello di ascolto e screening per individuazione alunni ad alto potenziale.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde						

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione: - pei e pdp - percorsi inclusivi - individuazione e prevenzione precoce difficoltà di apprendimento.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Implementazione, verifica, documentazione e diffusione dei: - pei e pdp - percorsi inclusivi	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Implementazione, verifica, documentazione: - delle attività di individuazione e prevenzione precoce difficoltà di apprendimento.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Procedura reperimento esperti esterni	Sì - Verde				Sì - Verde					
Costituzione e coordinamento gruppi di lavoro Coinvolgimento enti, associazioni territoriali ed esperti esterni	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	28/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Co-progettazione con gli Enti e Associazioni del territorio. Utilizzo di strategie e metodologie laboratoriali e inclusive. Rendicontazione delle buone prassi.

Strumenti di misurazione	Numero di contratti, convenzioni e accordi con gli Enti e le Associazioni. Verbali. Documentazioni percorsi inclusivi. Report. esiti monitoraggio. Incontri collegiali.
Criticità rilevate	Tempi ristretti per la condivisione dei percorsi inclusivi con conseguente mancato utilizzo degli strumenti e delle procedure previsti da parte di tutti i docenti.
Progressi rilevati	Innalzamento della co-progettazione con il territorio. Efficacia dei percorsi attivati. Aumento delle buone prassi. Allargamento della comunità di pratiche.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Revisione della tempistica. Coinvolgimento dei docenti di tutto il consiglio.
Data di rilevazione	09/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Gruppi di lavoro attivati -Co-progettazione con enti e associazioni del territorio -Apporti specialistici -N° percorsi personalizzati e inclusivi -Competenze dei docenti acquisite con corsi di formazione Utilizzo strategie e metodologie inclusive
Strumenti di misurazione	Doc. di valutazione Oss. sistematiche Verbali incontri Attestati docenti Documentaz. percorsi inclusivi Report percorsi formativi Convenz./intese con il territorio Contratti esperti esterni Esiti alunni Screening e monit. alunni Incontri verifica PDP
Criticità rilevate	Difficoltà nel calendarizzare gli incontri del GLI e dei GLHO con il coinvolgimento degli operatori della ASL
Progressi rilevati	Implementazione e condivisione di una modulistica comune nei tre ordini di scuola. Personalizzazione dei percorsi di apprendimento con notevoli ricadute sugli esiti. Incremento delle pratiche inclusive e innovative. Ampliamento delle opportunità formative degli alunni. Rinforzo della motivazione e del senso di auto-efficacia negli alunni. Ampliamento delle competenze dei docenti e miglioramento delle buone prassi inclusive.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Coinvolgimento fattivo degli esperti della ASL e delle Associazioni coinvolte con un maggiore numero di incontri con gli alunni, le famiglie e i docenti delle classi interessate.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45810 POTENZIARE IL PROGETTO ORIENTAMENTO-CONTINUITA' IN TUTTE LE CLASSI

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costituzione di dipartimenti e gruppi di lavoro per l'elaborazione di percorsi e di strumenti condivisi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento collegialità e competenze progettuali Uniformità degli strumenti, metodologie e strategie da utilizzare Attivazione di laboratori Partecipazione attiva degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Parziale condivisione dei percorsi e degli strumenti elaborati
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Raccordo tra diversi ordini di scuola Miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento Collegialità positiva
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancato raccordo con le scuole del territorio a causa dei frequenti turn over dei docenti
Azione prevista	Pianificazione degli incontri e progettazione delle attività di orientamento-continuità
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Progettazione e condivisione di percorsi formativi tra gli ordini di scuola Riduzione difficoltà e disagi nel passaggio tra un ordine e l'altro Incremento delle capacità di auto-orientamento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a implementare i percorsi formativi progettati sulla base di strategie e metodologie condivise con le S.S di secondo grado
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento raccordo progettuale, metodologico e didattico tra gli ordini di scuola Scelte maggiormente consapevoli da parte degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà di raccordo con le scuole superiori di secondo grado a causa della vastità del territorio di appartenenza e dei frequenti turn over dei docenti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Ottimizzazione del raccordo tra gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria primo e secondo grado) attraverso progettazioni e azioni condivise e agite condivisione degli strumenti di progettazione e valutazione maggiore coinvolgimento delle scuole secondarie di secondo grado attivazione di laboratori di orientamento e autorientamento	Valorizzazione dell'azione formativa mirata al coinvolgimento degli alunni e ad una migliore definizione dei percorsi di orientamento prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Pianificazione e organizzazione incontri		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Costituzione gruppo di lavoro	Sì - Verde	Sì - Verde								
Elaborazione di strumenti condivisi	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Coordinamento e organizzazione attività di raccordo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Organizzazione e implementazione laboratori	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Incontri di raccordo tra docenti degli ordini di scuola; Realizzazione di specifiche UdA con attività comuni tra i vari ordini di scuola; strumenti di progettazione e valutazione condivisi; Percorsi di orientamento e autoorientamento; Numero SS II grado
Strumenti di misurazione	Verbali incontri; Documenti di progettazione e di rendicontazione; Calendarizzazione incontri tra i vari ordini di scuola; questionario di autorientamento; consiglio orientativo delle classi terze SS; n. di laboratori attivati con SS II grado
Criticità rilevate	La collaborazione con le scuole Secondarie di II grado dislocate fuori dal territorio di appartenenza risulta difficoltoso a causa della distanza
Progressi rilevati	Incremento della collegialità; maggiore uniformità degli strumenti e delle metodologie utilizzate; raccordo tra le Scuole Secondarie di I e II grado per l'attivazione di laboratori specifici di indirizzo professionale per le attività di ampliamento dell'offerta formativa; incremento della capacità di orientamento e auto-orientamento con conseguenti scelte più consapevoli da parte degli alunni.

Modifiche / necessità di aggiustamenti	Consolidare e sviluppare ulteriormente i percorsi di continuità e orientamento tra gli ordini di scuola.
Data di rilevazione	09/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Incontri di raccordo tra docenti degli ordini di scuola; Realizzazione di specifiche UdA con attività comuni tra i vari ordini di scuola; strumenti di progettazione e valutazione condivisi; Percorsi di orientamento e autoorientamento; Numero SS II grado coinvolte; Coinvolgimento delle famiglie.
Strumenti di misurazione	Verbalizzati incontri; Documenti di progettazione e di rendicontazione; Calendarizzazione incontri tra i vari ordini di scuola; questionario di autorientamento; consiglio orientativo delle classi terze SS; n. di laboratori attivati con SS II grado
Criticità rilevate	Dislocazione territoriale di alcuni Istituti Superiori. Reticenza da parte degli I.I.S. nella restituzione dei dati relativi agli esiti a distanza.
Progressi rilevati	Realizzazione delle giornate dell'Open Day in tutti i plessi con la partecipazione di un n. adeguato di famiglie. Organizzazione funzionale della settimana informativa di orientamento per le classi 3 della SS di primo grado. Percorsi formativi pienamente realizzati tra le classi ponte. Partecipazione attiva degli alunni. Istituzione di una specifica Funzione Strumentale, con relativo gruppo di lavoro con docenti di tutti gli ordini di scuola. Progettazione condivisa con la S.S. di secondo grado del Comune di appartenenza. Implementazione di laboratori attivi tra le classi ponte dell'Istituto e tra le SS. di primo e secondo grado. Metodologie e strategie condivise tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola. Efficacia del dialogo educativo.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Potenziare ulteriormente le attività tra le classi ponte.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45806 INCREMENTARE IL TEMPO SCUOLA E LA FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettazione e implementazione di percorsi di ampliamento e potenziamento del tempo scuola, in sinergia con gli Enti locali.
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento delle opportunità formative degli alunni Riduzione delle situazioni di disagio, difficoltà di apprendimento e dispersione Sviluppo di interesse e motivazione negli alunni Coinvolgimento del territorio Potenziamento di competenze disciplinari e relazionali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Costi aggiuntivi per l'Istituto non sempre coperti dalla dotazione finanziaria disponibile e necessità di coinvolgere le famiglie con richieste di contributi liberali
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ampliamento del curriculum con personalizzazione dell'apprendimento e sviluppo di effettive competenze trasversali
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Coinvolgimento finanziario delle famiglie
Azione prevista	Rendicontazione, documentazione, diffusione delle buone pratiche e pubblicizzazione sul territorio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione delle azioni formative Trasparenza Valorizzazione delle buone pratiche Consapevolezza e responsabilità degli alunni nell'organizzazione e salvaguardia del proprio territorio e nell'inclusione di culture "altre"
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non previsti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Gestione attiva, consapevole e responsabile del territorio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti
Azione prevista	Riorganizzazione dei servizi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento del territorio e delle famiglie Apertura della scuola al territorio per rispondere alle esigenze dell'utenza
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà economiche degli Enti Locali a corrispondere alle richieste della scuola per l'offerta di più servizi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Co-progettazione degli interventi formativi Incremento della collaborazione e condivisione delle finalità istituzionali Istituzione scolastica che diviene punto di riferimento per la collettività
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Offrire maggiori opportunità di apprendimento attraverso la flessibilità organizzativa e oraria e la co-progettazione con enti e associazioni del territorio	Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riorganizzare il tempo scuola con apertura pomeridiana, creando nuovi spazi di apprendimento e rimodulando il rapporto insegnamento/apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione e implementazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa Rendicontazione, documentazione, diffusione delle buone pratiche e pubblicizzazione sul territorio. Referenti ordine di scuola: coord. azioni
Numero di ore aggiuntive presunte	200
Costo previsto (€)	7170
Fonte finanziaria	FIS e fondi Aree a Rischio
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Apertura pomeridiana scuola - Sorveglianza - Attività istruttoria - Organizzazione personale ATA
Numero di ore aggiuntive presunte	240
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	A recupero
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS: Coinvolgimento Enti locali e famiglie Riorganizzazione servizi e quadri orari Assegnazione risorse umane e finanziarie Ricerca competenze specifiche e sponsor Coinvolgimento OO.CC. Stipula contratti.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Non previsto

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	34460	FIS
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	34939	FIS
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Rendicontazione, documentazione, diffusione delle buone pratiche e pubblicizzazione sul territorio	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Riorganizzazione dei servizi e coinvolgimento degli stakeholders	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Potenziamento del tempo scuola	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Progettazione e implementazione di percorsi di ampliamento	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	28/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Progetti e laboratori in orario curriculare ed extracurriculare - N° alunni e docenti coinvolti - N° esperti e associazioni coinvolti - N° modifiche/adattamenti orari in corso anno - Attività a classi aperte e per gruppi di alunni .
Strumenti di misurazione	Rilevazione attraverso documenti di programmazione e registri -Attività/laboratori - Registri, relazioni finali - Questionari di gradimento-Frequenza
Criticità rilevate	Difficoltà nell'organizzazione delle attività extracurricolari per mancanza di servizio di trasporto per gli alunni residenti nelle zone periferiche. Difficoltà economiche degli Enti Locali a corrispondere in sostanziale alle richieste della scuola.
Progressi rilevati	Partecipazione significativa degli alunni alle attività proposte con innalzamento della motivazione e dell'interesse. Potenziamento delle competenze trasversali e ricaduta positiva su quelle disciplinari. Maggiore coinvolgimento del territorio. Riduzione delle difficoltà e delle situazioni di disagio.

Modifiche / necessità di aggiustamenti

Attivazione di maggiori percorsi extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa e di potenziamento delle competenze di base.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45807 POTENZIARE LA DISTRIBUZIONE DELLA LEADERSHIP

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Revisione dell'organigramma e del funzionigramma dell'Istituto. Verifica intermedia e finale dei risultati ottenuti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento della leadership
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non previsti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento degli aspetti organizzativi, gestionali e didattici
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Un avvicendamento continuo potrebbe portare ad una dispersione delle competenze acquisite.
Azione prevista	Distribuzione più equa degli incarichi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consapevolezza dei ruoli e dei compiti. Coinvolgimento attivo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza ad assumere incarichi di responsabilità
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Distribuzione dei compiti e dei ruoli. Incremento del senso di appartenenza e di identità
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Coinvolgere un maggior numero di docenti al fine di far emergere le competenze di ciascuno	Valorizzare la scuola come comunità attiva investendo sul capitale umano attraverso una maggiore condivisione delle corresponsabilità educative, didattiche e organizzative

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Assunzione di ruoli e incarichi
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	21775
Fonte finanziaria	FIS (compensi forfettari)
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	D.S.: revisione dell'organigramma e del funzionigramma d'Istituto
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Non previsto

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Revisione dell'organigramma e del funzionigramma d'Istituto. Verifica intermedia e finale dei risultati ottenuti	Sì - Verde					Sì - Verde				Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	28/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Personale coinvolto nella gestione della scuola, tipologia di incarico
Strumenti di misurazione	Nomine e incarichi attribuiti, verifica e rendicontazione delle azioni prodotte intermedia e finale
Criticità rilevate	Nei gruppi troppo ampi si registra una partecipazione discontinua alle riunioni
Progressi rilevati	Allargamento della leadership con conseguente ricaduta positiva sulle azioni programmate. Maggiore collaborazione e condivisione tra i docenti. Miglioramento degli aspetti organizzativi, gestionali e didattici. Distribuzione più equa dei compiti e dei ruoli. Incremento del senso di appartenenza all'Istituto.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Coinvolgimento graduale di nuovi componenti nei vari gruppi

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45808 ATTIVARE LA FORMAZIONE E LA RICERCA-AZIONE SU DIDATTICA PER COMPETENZE, STRUMENTI DI VERIFICA/VALUTAZIONE E USO INCLUSIVO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzazione e implementazione, verifica e valutazione dei percorsi di formazione e dei percorsi di ricerca-azione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dell'azione formativa Acquisizione di competenze specifiche Consolidamento di buone prassi didattiche Implementazione di metodologie e strategie innovative Innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Iniziale disorientamento e resistenza al cambiamento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Revisione continua dei processi e dei percorsi Modifica della prassi didattica Condivisione di buone pratiche Miglioramento del profitto degli alunni Incremento della qualità dell'offerta formativa Incremento partecipazione a corsi di formazione e autaggiornamento.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti
Azione prevista	Formazione del personale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riflessione sulle proprie competenze Partecipazione consapevole agli incontri collegiali e condivisione delle metodologie Modifica stili di insegnamento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza a modificare prassi consolidate
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innovazione delle prassi didattiche e dell'organizzazione Valorizzazione delle competenze
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Incremento di percorsi di formazione, basati sulla ricerca-azione. Progettazione, verifica e valutazione di processo e di prodotto anche con il supporto dei linguaggi digitali	Potenziare metodologie e attività laboratoriali. Utilizzare i linguaggi digitali a supporto di nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Trasformare il modello trasmissivo della scuola, creando nuovi spazi per l'apprendimento investire sul "capitale umano" promuovendo l'innovazione

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Implementazione, verifica e valutazione dei percorsi di formazione e di ricerca azione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Apertura pomeridiana scuola
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS/DSGA: Organizzazione corsi di formazione, monitoraggio e verifica
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)**Fonte finanziaria**

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di aggiornamento incentrati su acquisizione di nuove metodologie didattiche, tic e inclusione	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Organizzazione e /o partecipazione al corso "Uso inclusivo delle tecnologie" e ricerca-azione In collaborazione con l'Università degli studi di Chieti	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Organizzazione e implementazione del corso sulle "tecnologie innovative" (registro elettronico, piattaforma e corso di informatica di I e II livello)	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione

28/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo	Potenziamento delle competenze progettuali, metodologiche e strategiche; utilizzo di pratiche formative innovative; utilizzo nuove tecnologie
Strumenti di misurazione	Numero ore formazione attivate, percorsi di ricerca-azione implementati, ricaduta dell'azione di formazione nella prassi formativa e organizzativa
Criticità rilevate	Non attivazione dei corsi di formazione gestiti dalla rete di ambito. Scarsa funzionalità e ricaduta del percorso di ricerca-azione attivato con l'Università degli studi di Chieti
Progressi rilevati	Utilizzo della piattaforma Office365, del sito scolastico e del registro elettronico per condividere materiali, strumenti e buone prassi. Acquisizione di competenze specialistiche da parte di gruppi di docenti con ricaduta all'interno dell'Istituto. Incremento della partecipazione alle giornate del Coding e alle attività di pensiero computazionale Incremento delle competenze informatiche dei docenti e degli studenti; potenziamento delle competenze progettuali Incremento dei prodotti multimediali realizzati nell'ambito di percorsi laboratoriali e attraverso forme di apprendimento cooperativo. Attivazione di percorsi interdisciplinari; sviluppo della didattica per competenze; utilizzo più allargato di metodologie e strategie innovative; ottimizzazione dei tempi di lavoro e miglioramento della collegialità e della collaborazione.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Sviluppo della resilienza; formazione di un gruppo di progettazione per le azioni del PNSD

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45809 RAFFORZARE LA COPROGETTAZIONE CON IL TERRITORIO

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Condivisione della progettazione della scuola e ipotesi di miglioramento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Partecipazione condivisa e responsabilizzazione delle famiglie e delle agenzie del territorio Trasparenza e condivisione delle azioni intraprese
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non previsti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ampliamento effettivo delle opportunità formative Funzionalità dei servizi e delle strutture
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti

Azione prevista	Individuazione dei servizi e dei supporti necessari alla realizzazione dell'offerta formativa
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiori opportunità di arricchimento dell'offerta formativa Integrazione delle azioni progettate Potenziamento delle attività laboratoriali Partecipazione allargata
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a erogare i servizi richiesti Difficoltà finanziaria
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore incisività e coinvolgimento del territorio nelle azioni educative della scuola
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Discontinuità di impegni e ruoli Mancanza di risorse economiche
Azione prevista	Contatti con enti e associazioni del territorio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Apertura al territorio. Coinvolgimento attivo e consapevolezza delle finalità formative
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Partecipazione alla progettazione Difficoltà di riscontri positivi da parte degli Enti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Partecipazione attiva di enti, associazioni e famiglie all'azione formativa
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Discontinuità di impegni e ruoli Mancanza di risorse economiche

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Co-progettazione integrata del pof, incremento del tempo scuola e partecipazione consapevole delle famiglie	Valorizzare l'apertura della scuola al territorio creando nuovi spazi per l'apprendimento e riorganizzando il tempo scuola antimeridiano e pomeridiano con l'ausilio di famiglie, esperti esterni, enti e associazioni. Potenziare le metodologie e le attività laboratoriali trasformando il modello trasmissivo della scuola.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Co-progettazione e realizzazione dei percorsi formativi innovativi; ROP: Organizzazione delle attività nei plessi;
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Individuazione dei servizi e dei supporti necessari alla realizzazione dell'offerta formativa	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Contatti e coinvolgimento di enti e associazioni del territorio	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	28/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero enti, associazioni, incontri famiglie e esperti esterni; Progetti, laboratori, interventi strutturali agli ambienti di apprendimento; Ore aggiuntive collaboratori per apertura pomeridiana; servizi/supporti enti locali, associazioni, famiglie.
Strumenti di misurazione	Contratti, convenzioni, accordi, verbali, convocazioni, fogli firma, documentazione didattica, progetti, laboratori, tabulati, numero modifiche e interventi apportati, richieste servizi, contributi liberali, prestazioni gratuite.
Criticità rilevate	Mancanza di servizi di trasporto necessari all'attivazione di attività pomeridiane.
Progressi rilevati	Realizzazione di laboratori di ampliamento con il coinvolgimento di esperti esterni, di associazioni del territorio, enti locali e genitori Realizzazione di manifestazioni finali con il coinvolgimento di esperti esterni, enti locali e genitori e di sensibilizzazione a tematiche ambientali e di valorizzazione del nostro territorio e della nostra identità culturale; potenziamento delle attività laboratoriali; maggiore coinvolgimento del territorio nelle azioni educative della scuola; coinvolgimento attivo delle famiglie nei laboratori organizzati in attività curriculare.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Ampliare la rete dei contatti con il territorio; prevedere modalità coinvolgimento delle famiglie per l'apertura della scuola in attività pomeridiane.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Riduzione delle ripetenze delle classi prime della SS I grado e degli ammessi alle classi successive con sufficienze assegnate dal CdC. Incremento degli esiti nella fascia medio-alta in ita e mate SS. Monitoraggio degli esiti di lungo periodo.
Priorità 2	Riduzione della varianza tra le classi nelle prove standardizzate

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Percentuale di alunni promossi delle classi prime nella SS, superiore al 96,7% (provinciale); Incremento degli alunni promossi senza l'intervento del CdC; potenziamento degli esiti della fascia medio-alta della SS in italiano e matematica.
Data rilevazione	28/06/2016
Indicatori scelti	Percentuale alunni promossi nelle classi prime SS I grado. Interventi dei CdC per l'ammissione alla classe successiva. Valutazioni riportate in italiano e matematica da parte degli alunni di SS.
Risultati attesi	Percentuale degli alunni promossi nelle classi prime superiore alla media provinciale. Incremento alunni promossi senza l'intervento del CdC. incremento degli esiti nella fascia medio-alta in italiano e matematica.
Risultati riscontrati	La percentuale degli alunni promossi nelle classi prime è del 98,4% . Mancato incremento del numero di alunni promossi senza l'intervento del CdC. Nella SS, in italiano, il 66% degli alunni si colloca nella fascia medio-alta; in mate, il 55%.
Differenza	Alunni classe prima promossi: Incremento dell'1,7% in rapporto alla media provinciale.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	-Uso più sistematico e puntuale degli strumenti previsti nel Dossier di valutazione -Potenziamento delle attività di personalizzazione e di sostegno allo studio.
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Monitoraggio degli esiti sul lungo periodo
Data rilevazione	28/06/2017
Indicatori scelti	Strumenti di rilevazione
Risultati attesi	Monitoraggio degli esiti degli studenti sul lungo periodo.

Risultati riscontrati	Restituzione degli esiti da parte delle Scuole Secondarie di II grado sulla base di un modello condiviso. Riflessioni comuni sull'andamento educativo didattico. Attivazione di itinerari formativi in continuità tra i due ordini di scuola.
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Riduzione varianza al 10% tra le classi seconde in italiano; Riduzione di 10 punti percentuali nelle classi quinte SP in italiano e matematica.
Data rilevazione	28/06/2017
Indicatori scelti	Esiti prove invalsi; Varianza tra le classi della SP
Risultati attesi	In linea con il traguardo
Risultati riscontrati	La varianza tra le classi si colloca ancora al di sopra dei parametri di riferimento nazionali. Dentro le classi la varianza è inferiore alla media nazionale sia per le classi II che V di SP
Differenza	Per le II S.P. ITA. la varianza tra le classi è superiore alla m.n. del 12% MAT è superiore del 19%. Per le classi V la varianza tra le classi è superiore del 5,7% in ita e del 5,9% in mate. All'interno delle classi la varianza è sotto la m.n.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Utilizzo degli strumenti di progettazione e valutazione elaborati da parte di tutti i docenti e in modo sistematico.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Presentazione del PDM al collegio dei docenti e spiegazione delle azioni messe in campo per migliorare le performances della scuola
Persone coinvolte	Docenti
Strumenti	Lim, copia cartacea
Considerazioni nate dalla condivisione	Maggiore partecipazione e condivisione da parte dei docenti.
Momenti di condivisione interna	Riunioni, focus group, programmazione e rimodulazione degli interventi.
Persone coinvolte	DS Coordinatori FS Docenti e Referenti ordini di scuola
Strumenti	Slide-materiale informativo cartaceo Conversazioni a tema e/o guidate. Informativa sul sito della scuola
Considerazioni nate dalla condivisione	Dedicare più tempo al confronto tra docenti più che alla produzione di documenti
Momenti di condivisione interna	Convegni per il personale della scuola - tavole rotonde
Persone coinvolte	Docenti - ATA
Strumenti	Slide - intervento di esperti di curricolo verticale e orizzontale.

Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Incontri di formazione
Persone coinvolte	Docenti
Strumenti	Esperti nel tema della valutazione e lettura dei dati INVALSI, esperti nell'utilizzo di nuove tecnologie.
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Relazione e presentazione in power point al Collegio dei docenti, al Consiglio d'Istituto e ai CdC con i genitori e gli studenti; Incontri informativi con il personale ATA.	Docenti, famiglie, personale ATA, rappresentanti studenti.	Gennaio-Giugno

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri informativi decentrati	Famiglie, rappresentanti di enti locali e associazioni	Gennaio-Giugno
Pubblicazione esiti sul sito della scuola.	Famiglie e territorio	Giugno

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Troilo Antonio	Collaboratore SCOLASTICO - Rappresentante personale A.T.A.
Lannutti Luisa	Genitore individuato dal C. I. (Comune di Casoli)
Carafa Katuscia	Genitore individuato dal C. I. (Comune di Palombaro)
Taraborrelli Adalgisa	Docente Scuola Primaria
Di Marsilio Maria	Docente Scuola Primaria
Carlino Micaela	Docente Scuola Primaria
Rosa Rosalba	Docente Scuola Primaria
Mascara Lorena	Funzione strumentale " Sostegno agli alunni"
Ianieri Luisella	Funzione strumentale "Autoanalisi d'Istituto"
Cipolla Lidia	Docente Scuola Secondaria
Pellicciotta Ilaria	Genitore individuato dal C. I. (Comune di Altino)
D'Achille Cristina	Referente Scuola Secondaria di I grado

Nome	Ruolo
Giangiordano Miranda	Referente Scuola Infanzia
Di Lauro Barbara	Docente Scuola Primaria
Colocrese Simona	Docente Scuola Primaria
Di Florio Maria Antonietta	Docente Scuola Primaria
Bosco Alessandra	Docente Scuola Primaria
Di Giuseppe Federica	Funzione strumentale "Autoanalisi d'Istituto"
Di Donato Daniela	Docente Scuola Primaria
De Gregorio Chiara	Funzione strumentale " Sostegno ai docenti"
Garofalo Fiorella	Collaboratore del DS
Di Marino Anna	Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Altri membri della comunità scolastica (Personale ATA)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì